



**Centro Audiovisivi
Bolzano**

Rassegne tematiche
di film d'autore

2012 02

Cinema d'autore per tutti

Le Proposte | Le Novità | Le Ricorrenze

FEBBRAIO

Proposte

Il sapore del cinema.

Cibo & Cinema

Novità

Cinema

Arti & New media

Alto Adige

Film / Libri

Ricorrenze

François Truffaut

John Travolta

Roberto Faenza

Francesca Neri



Ogni mese il Centro Audiovisivi di Bolzano mette a disposizione questa brochure contenente le Proposte, le Novità e le Ricorrenze.

Le Proposte

Un'occasione per conoscere e imparare ad amare il grande cinema. Ogni mese viene proposto un tema diverso per suggerire attraverso la cinematografia d'autore spunti di riflessione e valorizzare il patrimonio della mediateca del Centro Audiovisivi di Bolzano.

Le Novità

La raccolta cinematografica è in costante crescita e comprende film a partire dalle origini della storia del cinema fino a oggi. Ogni mese si arricchisce di ulteriori 30 film di qualità che vengono messi a disposizione di tutti i cittadini interessati.

Le Ricorrenze

La ricorrenza della data di nascita di alcuni dei più famosi attori, attrici e registi della storia del cinema è occasione per ricordare ogni mese i capolavori che loro hanno realizzato. Invito tutti a rivedere, scoprire e riscoprire le loro opere nella mediateca.

Buona visione!

Christian Tommasini

*Vicepresidente della Provincia
Assessore alla cultura italiana*

LE
~~~~~  
**PROPOSTE**  
~~~~~

**Il sapore del
cinema.
Cibo & Cinema**

L'ALA O LA COSCIA?

Fr, 1976

Commedia, 105', colore, sonoro

Regia Claude Zidi

Attori Louis de Funès, Coluche, Julien Guiomar

Divertente storia della redazione della famosa *Guida Duchemin*, il cui il direttore è in procinto di lasciare le redini dell'impresa al figlio, il quale però non ha alcun interesse nell'attività del padre, ma in segreto fa il clown in un circo. La storia, assai gradevole e veloce, contrappone l'arte culinaria alla ristorazione industriale, interessata esclusivamente al profitto. L'avversario di Duchemin è infatti Jacques Tricatel, uno spregiudicato uomo d'affari che produce cibo partendo da sostanze tutt'altro che sane.

DELICATESSEN

Fr, 1990

Grottesco, 97', colore, sonoro

Regia Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro

Attori Dominique Pinon, Marie-Laure Dougnac, Jean-Claude Dreyfus, Rufus, Ticky Holgado, Anne-Marie Pisani

Julie vive con il padre macellaio che traffica in carne umana. Abitano in un edificio fatiscente, popolato da inquilini inquietanti. Julie s'innamora dell'ingenuo Louison, prossima vittima designata del padre. L'amore tra i due giovani riesce a battere la strategia, collegata al binomio cibo-morte, eredita dal padre di Julie. Merito principale dei registi è quello di trattare un tema assai crudo, con una cifra stilistica ed una bellezza di immagini di ritmo incalzante uniti a vere e proprie perle di grottesca ironia.

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA

Fr, 2000

Drammatico, 99', colore, sonoro

Regia Claude Chabrol

Attori Isabelle Huppert, Jacques Dutronc, Anna Mouglalis, Rodolphe Pauly, Brigitte Catillon, Michel Robin

André Polonski e Mika Muller si sposano una seconda volta, coniugando, "alchimicamente", musica e cioccolata. Pianista famoso lui e direttrice di un'azienda di cioccolato lei, dividono la loro esistenza con Guillaume, figlio nato dalla prima moglie Lisbeth. Nella loro vita, per una curiosa coincidenza, rientra Jeanne Pollet, una giovane pianista ambiziosa. "La chiave del giallo è nella cioccolata: l'arma della seduzione e del controllo dei sentimenti per Mika, e insieme il suo segreto." (Laura Delli Colli)

JULIE & JULIA

USA, 2009

Commedia, 123', colore, sonoro

Regia Nora Ephron

Attori Meryl Streep, Amy Adams, Stanley Tucci, Chris Messina, Linda Emond

1949, a Parigi al seguito del marito addetto all'ambasciata, l'americana Julia Child scopre la cucina francese, si appassiona e, frequentati corsi specialistici, scrive un libro di ricette che diventa la Bibbia delle casalinghe americane e di tutti gli appassionati di buona cucina. 50 anni dopo, la 30enne Julie Powell, aspirante scrittrice, è in crisi artistica e privata. Trova la soluzione nel libro di ricette della Child, completandolo in un blog. Film saporito e molto femminile, con un'interprete di altissimo livello, Meryl Streep.

Film Still: **Delicatessen**

Regia: Jean-Pierre Jeunet, Marc Caro



LEZIONI DI CIOCCOLATO

It, 2007

Commedia, 99', colore, sonoro

Regia Claudio Cupellini

Attori Luca Argentero, Violante Placido, Hassani Shapi, Neri Marcoré, Ivano Marescotti, Monica Scattini

Mattia, geometra e imprenditore edilizio senza scrupoli, costretto a trasformarsi nel muratore egiziano Kamal, scopre i piaceri dell'onestà, del lavoro ben fatto e le estasi del vero amore. È una commedia degli equivoci agile, ariosa, scanzonata. Conferma che più un film è radicato in un concreto contesto provinciale, maggiori sono le possibilità di diventare universale. È anche un'arguta e istruttiva lezione sul cioccolato e il cacao. S'impara che se fatti con arte, i cioccolatini diventano "piccoli momenti di estasi".

LUNGA VITA ALLA SIGNORA!

It, 1987

Grottesco, 105', colore, sonoro

Regia Ermanno Olmi

Attori Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello, Simona Dalla Rosa, Lorenzo Paolini

Sei ragazzi allievi di una scuola alberghiera fanno il praticantato in un lussuoso hotel di montagna per un banchetto in onore di un'anziana signora. Gli invitati sono personalità della finanza, della politica, della cultura. Nella scala gerarchica della società, di cui il pranzo è un emblema, la signora è in cima e i suoi camerieri in fondo. All'alba del giorno dopo Libenzio, uno dei ragazzi, fugge dall'hotel. È una satira dura, tuttavia strappa più di una risata ed è pervasa da una pudica tenerezza per i giovani servitori.

MANGIARE BERE UOMO DONNA

USA-Taiw, 1994

Commedia, 124', colore, sonoro

Regia Ang Lee

Attori Sihung Lung, Kuei-Mei Yang, Chien-Lien Wu, Yu-Wen Wang, Winston Chao, Ah-Leh Gua, Sylvia Chang

Un cuoco vedovo, il miglior chef di Taipei, riacquista il suo gusto una volta che le figlie se ne vanno di casa. I suoi due temi centrali sono la cucina, il cibo come mezzo di comunicazione, metafora dell'esistenza, offerta di affetto che ne diventa il sostituto e il mangiare insieme come rito familiare che esorcizza l'incapacità di comunicazione verbale dei sentimenti. Assomiglia ai suoi personaggi europei o europeizzanti fuori, ma asiatici dentro nella sua miscela di dolce e agro, buffo e triste, leggerezza e gravità.

MISERIA E NOBILTÀ

It, 1954

Commedia, 95', b/n, sonoro

Regia Mario Mattòli

Attori Totò, Dolores Palumbo, Enzo Turco, Sophia Loren, Valeria Moriconi, Carlo Croccolo, Franca Faldini

Don Felice, lo scrivano pubblico, e don Pasquale, fotografo ambulante, vivono con le loro famiglie nello stesso povero quartierino di Napoli. La fame è tanta. L'occasione di mettere qualcosa sotto i denti si presenta quando un giorno ricevono la visita del marchese Eugenio, che fa loro una strana proposta. Nel film il concetto di gioia legata al cibo viene espresso da Totò che balla sul tavolo con gli spaghetti in mano, dopo aver ricevuto un inatteso e ricco carrello di vivande da un benefattore sconosciuto.



Film Still: **Mangiare bere uomo donna**

Regia: Ang Lee

MONSOON WEDDING - MATRIMONIO INDIANO

Ind, 2000

Commedia, 114', colore, sonoro

Regia Mira Nair

Attori Naseeruddin Shah, Shefali Shetty, Vijay Raaz, Tilotama Shome, Lillete Dubey, Vasundhara Das

A New Delhi i preparativi di un matrimonio combinato tra due ricche famiglie borghesi del Punjab durano quattro giorni. Arrivano da varie parti del mondo i membri del clan Verma e s'intrecciano 5 storie in una catena di tragicomici conflitti. La grande festa, un po' come in un matrimonio di Altman, nasconde dietro le quinte eventi e psicologie, sorprese e segreti. Ma il clima è quello di un matrimonio apparentemente perfetto, con il rituale giusto, le musiche, e naturalmente la tavola imbandita. (Laura Delli Colli)

RATATOUILLE

USA, 2007

Animazione, 117', colore, sonoro

Regia Brad Bird, Jan Pinkava

Rémy è un topo che vive poco lontano da Parigi, nella soffitta di una casa di campagna. Rémy, contrariamente ai suoi simili, possiede un olfatto ed un gusto molto raffinati. L'idolo di Rémy è il famoso ed eccentrico chef francese Auguste Gusteau, la cui filosofia è: chiunque può cucinare. Durante una fuga, Rémy si perde nelle fogne di Parigi, lo aiuta il fantasma di Gusteau, che lo conduce proprio all'interno del suo ristorante. I due registi hanno saputo rendere fiabesche le cantine del ristorante e la cucina. Il titolo è un gioco di parole, tra ratto (in francese rat) e il famoso piatto di verdure miste stufate.

RICETTE D'AMORE

Germ, 2001

Commedia, 107', colore, sonoro

Regia Sandra Nettelbeck

Attori Martina Gedeck, Sergio Castellitto, Maxime Foerste, Sibylle Canonica, Katja Studt

Martha è lo chef nella cucina di un raffinato ristorante francese di Amburgo. Compensa l'angustia del privato col successo nel suo lavoro finché due avvenimenti le cambiano la vita: la cura di una nipotina di sette anni, difficile eredità di una sorella morta, e l'arrivo in cucina di Mario, gaudente cuoco italiano. La preparazione dei piatti come valvola di sfogo per la fantasia e gli ingredienti come cavie di creatività sono il tema del film. La regista è attenta alla psicologia dei personaggi e alle sfumature dei sentimenti.

SOUL KITCHEN

Germ-Fr-It, 2009

Drammatico, 99', colore, sonoro

Regia Fatih Akin

Attori Adam Bousdoukos, Moritz Bleibtreu, Birol Ünel, Anna Bederke, Pheline Roggan

Proprietario e gestore del ristorante Soul Kitchen di Amburgo, il greco Zinos è in una fase di sfortuna: si procura un grave strappo alla schiena; l'amata giornalista Nadine va a Shangai; gli abituali clienti boicottano il suo nuovo eccentrico chef che rifiuta di servire il gazpacho caldo; funzionari del fisco e della sanità lo perseguitano. Poi la fortuna gira. Il regista fa ancora centro con una commedia culinaria e biculturale di travolgente buffoneria dai risvolti familiari e amorosi e con la presenza di musica ottima.

Film Still: **Ratatouille**
Regia: Brad Bird, Jan Pinkava



TOM JONES

GB-USA, 1963

Avventura, 129', colore, sonoro

Regia Tony Richardson

Attori Albert Finney, Susannah York, Hugh Griffith, Edith Evans, Diane Cilento, David Warner, Joan Greenwood

Nell'Inghilterra del Settecento il trovatello Tom, adottato da un ricco filantropo, cresce nel lusso finché viene buttato fuori di casa dal legittimo erede. Dopo molte avventure, sposa la figlia del benefattore. In bilico tra satira e parodia, è un film colorito e mosso, ricco di divertimento e sorprese. L'interpretazione degli attori raggiunge il culmine nella scena più famosa, quella a tavola. Una cena indimenticabile per il richiamo erotico di ogni assaggio, ogni sguardo, ogni boccone gustato con tutti i sensi.

VATEL

Fr-GB 2000

Storico, 117', colore, sonoro

Regia Roland Joffé

Attori Gérard Depardieu, Uma Thurman, Tim Roth, Timothy Spall, Arielle Dombasle, Hywel Bennett

Re Luigi XIV annuncia al principe Condé, verso la fine di aprile del 1671, che gli farà una visita di tre giorni con la corte. Carico di debiti, Condé si affida a François Vatel, maestro di cerimonie e cuoco provetto, perché prepari nel castello un tripudio di pranzi raffinati, nella cornice di spettacoli teatrali, giochi pirotecnici e fontane zampillanti. Nell'impegno professionale di Vatel c'è una grandezza indubbia se confrontata con la futilità, il cinismo, la meschinità dei suoi padroni.

ULTERIORI SUGGERIMENTI DI TITOLI DISPONIBILI PER IL PRESTITO NELLA MEDIATECA DEL CAB

Delli Colli, Laura	IL GUSTO DEL CINEMA INTERNAZIONALE IN 100 RICETTE	Libro	2002
Delli Colli, Laura	IL GUSTO DEL CINEMA ITALIANO IN 100 RICETTE	Libro	2002
Tumminello, Enzo	CIAK PER DUE: ricette d'amore al cinema	Libro	2004
Cumer, Ferruccio	IL GUSTO DEL CINEMA: viaggio cinegastronomico attraverso l'Italia	Libro	2010



Film Still: **Vatel**
Regia: Roland Joffé

Il pranzo di Babette

Dan, 1987, commedia, 103', colore, sonoro

Regia Gabriel Axel

Cast Stéphane Audran, Jarl Kulle, Bodil Kjer, Birgitte Federspiel, Bentt Rothe, Jean-Philippe Lafont, Bibi Andersson

Trama

Alla fine dell'Ottocento in un piccolo villaggio della Danimarca vivono due anziane sorelle. Figlie di un pastore protestante, dopo la morte di quest'ultimo, hanno ereditato la guida della comunità religiosa locale respingendo le proposte di matrimonio e scegliendo di vivere una vita frugale e priva di lussi, aiutando la comunità e le persone in difficoltà. Un giorno si presenta alla loro porta, stremata, la parigina Babette Hersant, sfuggita dall'accusa di essere una communard. Babette viene accolta dalle due anziane signorine grazie alla lettera di un vecchio corteggiatore di una delle due e si guadagna l'ospitalità facendo da governante e contribuendo all'attività di beneficenza. Dopo quattordici anni da Parigi arriva una grossa vincita di denaro, 10 000 franchi...

Commento

Il cibo, e la buona tavola, come trasgressione all'austera povertà e al rigore religioso della piccola comunità dove Babette ha trovato asilo. Il pranzo, che Babette cucina come un rito, diventa una rappresentazione di qualcosa di speciale e insieme meraviglioso, qualcosa di pericolosamente seducente che segna, nel piacere raffinato che propone, il contrasto tra due mondi e due linguaggi: quello classico nella letteratura nordica tra il pauperismo e il senso del dovere delle popolazioni del Nord, e l'edonismo dell'Europa più a Sud. (Laura Delli Colli, *Il gusto del cinema internazionale in 100 ricette*)

Se ne son visti pranzi al cinema, ma questo è il più bello di tutti. Perché non solo ci dà, attraverso il modo di stare a tavola, la descrizione del carattere dei commensali e il riflesso del loro ambiente, delle loro abitudini, ma perché interpreta il valore culturale del cibo, dimostra che anche mangiando si fa cultura, si partecipa talvolta di un'opera d'arte, magari tanto raffinata da far vacillare le nostre convinzioni. Tratto da un racconto della grande scrittrice danese Karen Blixen, centrato soprattutto sulla figura di Babette, arcangelo della buona cucina con un passato rivoluzionario, il film, nel momento centrale e filosofico del pranzo, è superiore alla sua fonte: guardando quelle superbe portate, vedendo mescolare quei vini d'annata non sentite l'acquolina, ma il rispetto. (Stefano Reggiani, *Mymovies*)

Riconoscimenti

1987 - 1 Premio Oscar: miglior film straniero

1987 - Menzione speciale della giuria ecumenica al Festival di Cannes

1988 - 1 Nastro d'argento: miglior attrice straniera a Stéphane Audran



le

»»»»»»»»»»

novità

»»»»»»»»»»

Cinema
Arti & New media
Alto Adige
Film / Libri

SEZIONE CINEMA / FILM

AA.VV. (P. Lord, C. Miller)	PIOVONO POLPETTE	Animazione	2009
Avati, Pupi	GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA	Commedia	2009
Baker, Graham	ALIEN NATION	Thriller	1988
Bergman, Ingmar	IL RITO	Drammatico	1967
Bevilacqua, Alberto	LA CALIFFA	Drammatico	1970
Columbus, Chris	RENT	Musical	2005
Da Costa, Morton	LA SIGNORA MIA ZIA	Commedia	1958
Dardenne, Jean-Pierre e Luc	ROSETTA	Drammatico	1999
Del Monte, Peter	ÉTOILE	Drammatico	1989
Delattre, Roger	IL MI\$IONARIO	Commedia	2009
Dieterle, William	IL RITRATTO DI JENNIE	Fantastico	1949
Diritti, Giorgio	L'UOMO CHE VERRÀ	Drammatico	2009
Gandini, Erik	VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE	Documentario	2009
Guadagnino, Luca	IO SONO L'AMORE	Commedia	2009
Hedges, Peter	L'AMORE SECONDO DAN	Commedia	2007
Heslov, Grant	L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE	Commedia	2009
Ivory, James	GLI EUROPEI	Drammatico	1979
Jewison, Norman	A CENA DA AMICI	Drammatico	2001
Lester, Richard	I TRE MOSCHETTIERI	Avventura	1974
Mayer, Michael	UNA CASA ALLA FINE DEL MONDO	Drammatico	2004
Mungiu, Cristian	4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI	Drammatico	2007
Pakula, Alan J.	LA SCELTA DI SOPHIE	Drammatico	1982
Porumboiu, Corneliu	A EST DI BUCAREST	Drammatico	2006
Salvadori, Pierre	TI VA DI PAGARE? - PRICELESS	Commedia	2006
Tourneur, Jacques	IL GIGANTE DI NEW YORK	Commedia	1949
Winick, Gary	LETTERS TO JULIET	Commedia	2010

SEZIONE ARTI & NEW MEDIA

Haydn, Franz Joseph	ORLANDO PALADINO	Opera	2009
---------------------	-------------------------	-------	------

SEZIONE CINEMA / LIBRI

Duncan, Paul	ELIZABETH TAYLOR	Libro	2008
Duncan, Paul	STEVE MCQUEEN	Libro	2008
Duncan, Paul	GRACE KELLY	Libro	2008

PIOVONO POLPETTE

USA 2009

*Animazione, colore, sonoro, 90'***Regia** *Phil Lord, Chris Miller***Attori** *Bill Hader, Anna Faris, James Caan*

Flint Lockwood fin da piccolo ha avuto la passione per le invenzioni ma c'era sempre qualcosa che non andava a buon fine. Come quando aveva inventato lo spray che creava dal nulla scarpe che aderivano perfettamente al piede dimenticando però di inventare il modo per poterle sfilare. Divenuto adulto, e abitando in un'isola la cui unica produzione e fonte di alimentazione sono le sardine, prova ad inventare un marchingegno che trasformi l'acqua in alimenti. Anche in questo caso sembra destinato al fallimento ma quando, per un eccesso di energia, la macchina finisce con l'essere lanciata nel cielo sopra l'isola accade un fatto mai visto prima. I fenomeni atmosferici si trasformano in precipitazioni di cibo. Flint diventa famoso e al suo fianco c'è Sam Sparks, una giornalista addetta alle previsioni meteo di una televisione. Anche lei non è mai stata una vincente e ora si troverà ad affrontare con lui un periodo di gloria che può trasformarsi in disastro.

4 MESI, 3 SETTIMANE E 2 GIORNI

Romania 2007

*Drammatico, colore, sonoro, 113'***Regia** *Cristian Mungiu***Attori** *Anamaria Marinca, Laura Vasiliu, Vlad Ivanov*

Otilia e Gabjta sono due studentesse universitarie che alloggiano nel dormitorio di una città romena. Siamo negli anni che precedono la caduta del regime di Ceausescu e Gabjta affitta una stanza d'albergo in un hotel di bassa categoria. Ha un motivo preciso: con l'assistenza dell'amica ha deciso di abortire grazie anche all'intervento di un medico che però rischia l'arresto, essendo l'interruzione procurata della gravidanza un reato. Otilia resta a fianco dell'amica soffrendo intimamente per quanto sta accadendo e scoprendo progressivamente la fragilità della sua condizione umana. In una città della Romania nel 1987, due anni prima della fine ingloriosa dell'era Ceausescu. In un pensionato femminile, che ha l'aria di una caserma e di un suk arabo, la studentessa Gabjta è incinta. Irresponsabile e stolido com'è, non sa che fare. L'aborto è illegale. Per sua fortuna c'è Otilia che, tra l'onnipotenza di un regime poliziesco e la penuria di denaro, si sbatte per trovare una camera d'albergo e un abortista clandestino.

**Film Still: 4 mesi, 3 settimane e 2 giorni**

Regia: Cristian Mungiu

RENT

USA 2005

Musical, colore, sonoro, 135'

Regia Chris Columbus

Attori Anthony Rapp, Adam Pascal, Rosario Dawson

Rent, il rivoluzionario musical del premio Pulitzer Jonathan Larson basata sull'opera, La bohème, di Giacomo Puccini, narra le vicende di un gruppo di bohémien che lottano per esprimersi attraverso la loro arte e fondano le loro vite sull'amore. Sullo sfondo realistico dell'East Village newyorkese, questi amici cercano il successo e l'accettazione sopportando la povertà, la malattia e il dilagare dell'AIDS. Otto amici, otto voci, otto storie intersecate tra di loro. Un gruppo di ragazzi che inizia la propria avventura il giorno della vigilia di Natale: si prendono per mano, vivendo sogni, canzoni, delusioni, sfide e problemi, nel corso di un intero anno, fino al Natale successivo. Una storia in cui l'amore va al di là delle barriere sessuali, dove il dramma si mischia alla musica, all'eroina, alla pulsione tragica del vivere, lanciando nonostante tutto un messaggio di amore e di speranza per trasmettere che non esiste il momento giusto, ma esiste solo questo momento.

LA SCELTA DI SOPHIE

USA 1982

Drammatico, colore, sonoro, 155'

Regia Alan J. Pakula

Attori Kevin Kline, Meryl Streep, Peter McNicol

Stati Uniti, 1947. Dopo la fine della seconda guerra mondiale Stingo, un giovane della Virginia aspirante scrittore, ha lasciato l'uniforme dei Marines e la fattoria paterna per cercare fortuna a New York. Arrivato in città, trova sistemazione a Brooklyn in una casa bizzarra, dipinta di rosa, la cui proprietaria, Yetta, affitta anche a lui una camera. La sua tranquilla e operosa vita di scrittore è turbata dai rapporti spesso tempestosi di altri due tra gli inquilini della casa: una coppia composta da Sophie Zawistowska, una bella donna polacca, immigrata dopo aver subito la terribile esperienza del campo di concentramento di Auschwitz, e Nathan Landau, un intellettuale ebreo, brillante, raffinato, ma con oscillazioni d'umore sconcertanti, ossessionato dall'olocausto e dalla conseguente morte di sei milioni di ebrei. Fra i tre nasce un'amicizia profonda e Stingo è coinvolto, ed anche plagiato, da ricordi, emozioni, fobie di un mondo che non conosce mentre cresce in lui un legame amoroso che lo vincola a Sophie.

Film Still: Rent
Regia: Chris Columbus



LA SIGNORA MIA ZIA

USA 1958

Commedia, colore, sonoro, 142'

Regia Morton Da Costa

Attori Fred Clark, Forrest Tucker, Rosalind Russell, Peggy Cass

Il piccolo Patrick, rimasto orfano a dieci anni, viene affidato alle cure di sua zia Mame, una signora eccentrica che brilla per il suo spirito e il suo dinamismo nella società più elegante della New York del 1928. L'ambiente in cui vive la zia Mame è molto diverso da quello in cui è nato e cresciuto fino a quel momento il piccolo Patrick: egli proviene infatti da una famiglia tradizionalista, di principi austeri. La grande crisi del 1929 priva la zia Mame di gran parte delle sue ricchezze per cui è costretta a rinunciare alla vita mondana e a cercare un lavoro. Con buona volontà lei fa dei tentativi in vari campi di attività ma per la sua incompetenza viene regolarmente licenziata dopo breve tempo. Per Natale zia Mame e Patrick vengono invitati a trascorrere le vacanze nella villa di Beauregard Burnside, ricco signore del sud. Col suo spirito e la sua vivacità zia Mame ottiene anche qui un grande successo ed il soggiorno finisce con un ricco matrimonio che sarà felicissimo.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE

USA, Gran Bretagna 2009

Commedia, colore, sonoro, 93'

Regia Grant Heslov

Attori George Clooney, Ewan McGregor, Jeff Bridges

Bob Wilton è un giornalista pavido e impacciato, abbandonato dalla moglie e a caccia dello scoop della vita. Inviato di guerra in Iraq nel tentativo disperato di attirare l'attenzione della fedifraga consorte, Wilton incontra lo stralunato Lyn, soldato Jedi e monaco guerriero appartenente alla New Earth Army, un'unità sperimentale dell'esercito americano che vuole "combattere" le guerre col flower power. In grado di attraversare i muri e di fermare con lo sguardo il cuore di una capra, abili nel leggere nel pensiero del nemico e nel dissolvere le nuvole nel cielo, l'esercito hippy, fondato dallo stupefacente Bill Django, accoglie tra le sue fila il giornalista, iniziandolo al lato nobile della Forza. Tra rapimenti, vagheggiamenti e dosi massicce di LSD, Bob Wilton scriverà il suo articolo e ristabilirà l'equilibrio nella Forza. Un film che produce il piacere assoluto della visione, pieno zeppo di trovate eccellenti: parodie, new age, citazioni, che dimostrano una volta ancora che il cinema può essere più esplosivo della polvere da sparo.



Film Still: **L'uomo che fissa le capre**

Regia: Grant Heslov

*Non pensare ai debiti se no la vendemmia va male.
È il modo di fare che cambia le cose.*

Il cab
consiglia

L'uomo che verrà

Italia, 2009, drammatico, 117', colore, sonoro

Regia *Giorgio Diritti*

Cast *Alba Rohrwacher, Maya Sansa, Claudio Casadio, Greta Zuccheri Montanari*

Trama

Nell'inverno 1943-1944 sull'appennino emiliano, la piccola Martina, di otto anni, vive con i genitori e con la numerosa famiglia contadina, che fatica ogni giorno per sopravvivere. Dalla morte del fratello più piccolo Martina ha smesso di parlare e questo la rende oggetto di scherno da parte dei coetanei, tuttavia il suo sguardo sul mondo che la circonda è molto profondo. La seconda guerra mondiale arriva anche sulle sue colline ricoperte di neve, con la presenza sempre più invadente di soldati tedeschi e squadre di partigiani. Lena, la madre della bambina, resta nuovamente incinta e Martina segue con attenzione i nove mesi della gestazione, mentre le complesse vicende della guerra si intersecano con la quotidianità della vita contadina.

Commento

Martina ha gli occhi grandi, spalancati sul mondo e le gambette magre con le calze sotto alla gonna corta che lasciano la pelle nuda nella neve fredda dell'appennino. Martina ha otto anni (è la piccola Greta Zuccheri Montanari); da quando le è morto in braccio il fratellino ha smesso di parlare. Per questo aspetta con ansia il nuovo bambino che arriverà, la mamma (Maya Sansa) è incinta. Intanto scrive sul quaderno di scuola e guarda cosa accade intorno, anche ciò che un bimbo non dovrebbe vedere, muta testimone innocente della Storia. (Cristina Piccino, *Il Manifesto*)

Si dice "Marzabotto" ma i paesi dell' Appennino bolognese coinvolti furono anche molti altri. Si dice "29 settembre '44" ma la rappresaglia durò fino ai primi di ottobre. Si dice "Walter Reder" ma l'ufficiale delle SS - dopo la fine della guerra catturato, estradato, processato da un tribunale militare italiano, condannato all'ergastolo, rinchiuso a Gaeta e infine liberato a metà anni 80 - non fu il solo responsabile della strage. Di tutto questo non dà filologicamente conto (così come non tiene il conto delle vittime, altro argomento sul quale c'è disaccordo tra chi ha detto 1830 e chi ha detto meno di 800. (Paolo D'Agostini *La Repubblica*)

Riconoscimenti

2009 - Festival Internazionale di Roma: Gran Premio della giuria e miglior film votato dal pubblico a Giorgio Diritti

2010 - 3 David di Donatello: miglior film, miglior produttore, miglior fonico di presa diretta

2010 - 3 Nastri d'argento: miglior produttore, migliore scenografia e migliore sonoro in presa diretta

2010 - Alabarda d'oro: miglior film



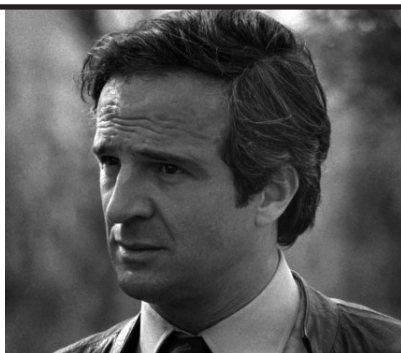
le
ricorrenze

François Truffaut
John Travolta
Roberto Faenza
Francesca Neri

François Truffaut

Parigi (Francia)

6 Febbraio 1932 (Acquario)

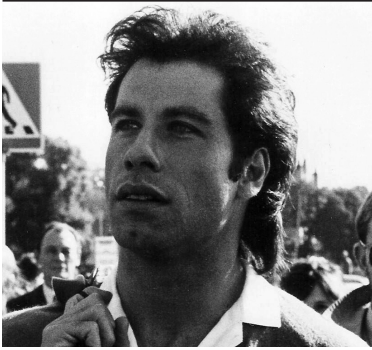


Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1960	TIRATE SUL PIANISTA	François Truffaut
1962	JULES E JIM	François Truffaut
1971	LE DUE INGLESI	François Truffaut
1973	EFFETTO NOTTE	François Truffaut
1975	ADELE H., UNA STORIA D'AMORE	François Truffaut
1978	LA CAMERA VERDE	François Truffaut
1979	L'AMORE FUGGE	François Truffaut
1990	LIBRO: FILM DI FRANÇOIS TRUFFAUT	Oreste De Fornari
1996	LIBRO: TUTTO IL CINEMA DI TRUFFAUT	Paola Malanga
2000	LIBRO: TRUFFAUT: IL PIACERE DELLA FINZIONE	Giorgio Tinazzi

Note biografiche: FRANÇOIS TRUFFAUT

Regista, sceneggiatore, attore, scrittore e critico cinematografico francese. L'amore per la letteratura e per i libri è una delle costanti della sua vita; alla passione per la lettura non corrisponde però un buon rapporto con le istituzioni scolastiche. Fino al 1941 frequenta il Lycée Rollin in cui, secondo le sue parole, si sente un estraneo. Frequenta assiduamente il cinema, fonda un cineclub in concorrenza con quello di André Bazin, figura fondamentale per il proprio futuro: lo assumerà poi come critico cinematografico, presso una rivista da poco fondata, i *Cahiers du Cinéma*. Dopo aver condotto una battaglia critica piuttosto tenace nel rivendicare un cinema preminentemente d'autore, scrive e dirige *Les mistons*, un tenero cortometraggio sulle pulsioni d'amore adolescenziali. Esordisce nella regia con *Les 400 coups (I quattrocento colpi)*, narrazione in parte autobiografica ma di libertà e intensità romanzesche, ottiene il Premio per la miglior regia al Festival di Cannes (1959) e una nomination agli Oscar per la miglior sceneggiatura originale. Da lì in avanti produrrà film memorabili, piccoli-grandi raffinati gioielli visivi, stilisticamente irripetibili, dal tocco a volte leggero, a volte graffiante, carichi di fascino e di emozioni, intensi, sofferti, ironici. Autore versatile e prolifico, ottiene vasti consensi con film incentrati sull'infanzia tradita e sull'amore. Fra questi *Jules e Jim*, *La calda amante*, *Tirate sul pianista* (il suo lavoro più godardiano con un grande Charles Aznavour), *La signora della porta accanto*, nel quale la sua nuova musa Fanny Ardant e Gérard Depardieu catturano le ansie e i desideri degli spettatori, coinvolti nella loro storia d'amour fou.



John Travolta

John Joseph Travolta
Englewood (New Jersey - USA)
18 febbraio 1954 58 anni (Acquario)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1977	LA FEBBRE DEL SABATO SERA	John Badham
1994	PULP FICTION	Quentin Tarantino
1995	GET SHORTY	Barry Sonnenfeld
1997	FACE/OFF - DUE FACCE DI UN ASSASSINO	John Woo
1997	SHE'S SO LOVELY - COSÌ CARINA	Nick Cassavetes
1998	I COLORI DELLA VITTORIA	Mike Nichols
1998	LA SOTTILE LINEA ROSSA	Terrence Malick
2004	UNA CANZONE PER BOBBY LONG	Shainee Gabel
2005	BE COOL	F. Gary Gray
2007	HAIRSPRAY - GRASSO È BELLO	Adam Shankman

Note biografiche: **JOHN TRAVOLTA**

Attore, cantante e ballerino, di origini italo-americane, figlio di una docente di arte drammatica, fratello degli attori Joey, Ellen, Ann, Margaret e Sam Travolta, John comincia a recitare e ballare fin da piccolo. Iscritto dalla madre in una scuola di recitazione di New York, studia anche canto; già a dodici anni si ritrova a recitare in spettacoli teatrali e a partecipare a musical nella sua città; contemporaneamente prende lezioni di ballo, tra i suoi insegnanti c'è anche il fratello di Gene Kelly, Fred. Lascia la scuola a soli 16 anni, mentre a 18 sgambetta già sui palchi off-Broadway e con il grande successo teatrale di *Grease* porta lo spettacolo in giro per tutta l'America. Il 1976 va considerato un momento di svolta, il regista Brian De Palma lo sceglie per una parte in *Carrie - Lo sguardo di Satana*. Il regista John Badham trae spunto dalla sua interpretazione teatrale di *Grease* e lo sceglie come interprete assoluto de *La febbre del sabato sera* (1977). Perfetto, quindi, per interpretare il giovane proletario italo-americano Tony Manero che va a scatenarsi in discoteca il sabato sera, così come è perfetto per delineare con una sola interpretazione un'intera generazione. Per questo motivo, viene immediatamente nominato agli Oscar e ai Golden Globe come miglior attore protagonista. Negli anni successivi la sua carriera subisce una brusca frenata, fino a quando un regista quasi esordiente, di nome Quentin Tarantino, gli affida la parte di un sicario in *Pulp Fiction* (1994). Inaspettatamente, vince un David di Donatello come miglior attore straniero e le candidature ai Golden Globe e agli Oscar come miglior attore protagonista.

Roberto Faenza

Torino (Italia)

21 febbraio 1943 69 anni (Pesci)



Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1990	MIO CARO DOTTOR GRÄSLER	Roberto Faenza
1993	JONA CHE VISSE NELLA BALENA	Roberto Faenza
1995	SOSTIENE PEREIRA	Roberto Faenza
1997	MARIANNA UCRIÀ	Roberto Faenza
1999	L'AMANTE PERDUTO	Roberto Faenza
2003	PRENDIMI L'ANIMA	Roberto Faenza
2005	ALLA LUCE DEL SOLE	Roberto Faenza
2005	I GIORNI DELL'ABBANDONO	Roberto Faenza
2007	I VICERÉ	Roberto Faenza
2009	IL CASO DELL'INFEDELE KLARA	Roberto Faenza

Note biografiche: **ROBERTO FAENZA**

Si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, poi negli anni Settanta si laurea in Scienze Politiche all'Università di Pisa, vincendo una borsa di studio come docente di Scienze della Comunicazione a Washington. Dopo una breve esperienza come documentarista, esordisce alla regia con *Escalation* nel 1968, dove, attraverso il rapporto tra un padre borghese e un figlio hippy, descrive un aspro apologo contro la società capitalistica e i condizionamenti che essa impone alle libertà dell'individuo. La denuncia e la critica rimangono presenti nel suo cinema successivo e gli procurano grossi guai con la censura. Ritorna sullo stesso tema anche con il successivo *H2S* (1969), bizzarra favola fantascientifica, cui segue il thriller *Copkiller* (1989). Dirige Kristin Scott Thomas, Keith Carradine e Miranda Richardson nel drammatico *Mio caro dottor Gräsler*, seguito poi dal film, tratto dal romanzo *Anni d'infanzia* di Jona Oberski, *Jona che visse nella balena* (1993), che gli fa vincere il David di Donatello come miglior regista. Due anni più tardi dirige il grande Marcello Mastroianni in *Sostiene Pereira* (1995), trasferisce sulla pellicola il best seller di Dacia Maraini *Marianna Ucrìa* (1997) e rivolge il suo sguardo alla questione ebraico-palestinese ne *L'amante perduto* (1999). *Prendimi l'anima* (2003) racconta la storia d'amore fra lo psichiatra Carl Gustav Jung e una sua paziente ed entra fra le pellicole candidate al Nastro d'argento per la sceneggiatura. Ma il vero capolavoro è *Alla luce del sole* (2004), con Luca Zingaretti. Insegna massmediologia presso il Federal City College di Washington ed è docente presso l'Università di Pisa.



Francesca Neri

Trento (Italia)

10 febbraio 1964 48 anni (Acquario)

Alcuni film e libri presenti nel catalogo della mediateca del CAB e disponibili per il prestito:

1991	PENSAVO FOSSE AMORE... INVECE ERA UN CALESSE	Massimo Troisi
1992	AL LUPO, AL LUPO	Carlo Verdone
1993	SUD	Gabriele Salvatores
1997	CARNE TREMULA	Pedro Almodóvar
1998	MATRIMONI	Cristina Comencini
2001	HANNIBAL	Ridley Scott
2003	PER SEMPRE	Alessandro Di Robilant
2004	IL SIERO DELLA VANITÀ	Alex Infascelli
2007	LA CENA PER FARLI CONOSCERE	Pupi Avati
2008	IL PAPÀ DI GIOVANNA	Pupi Avati

Note biografiche: **FRANCESCA NERI**

Cresciuta a Trento, si trasferisce giovanissima a Roma per studiare recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia. Dopo vari tentativi per entrare nel cinema fa il suo debutto con *Il grande Blek* di Giuseppe Piccioni, recitando poi in *Bankomatt*, un film di Villi Hermann in concorso al Festival di Berlino. Si impone alla critica ed al pubblico grazie alla recitazione, alla sua bellezza eterea ed al suo sguardo distante, con il controverso *Le età di Lulù* (1990), regia di Bigas Luna, che la fanno conoscere anche al pubblico spagnolo. La spudoratezza erotica del film la fa apparire fragile e coraggiosa allo stesso tempo, e la sua interpretazione, malgrado la leggerezza della storia, resta memorabile. Nel film *Pensavo fosse amore... invece era un calesse* scritto, diretto e interpretato da Massimo Troisi, veste i panni dell'innamorata indecisa dell'artista napoletano, ruolo che le vale il primo Nastro d'argento. La carriera annovera anche partecipazioni in produzioni internazionali come quella di *Carne tremula*, diretto da Pedro Almodóvar, che le vale il secondo Nastro d'argento come miglior attrice; *Spara che ti passa* di Carlos Saura, film nel quale accetta la sfida di un tema difficile e controverso, interpretato al fianco di Antonio Banderas; la scelta risulta vincente: il film viene selezionato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 1992 passa a film di impronta internazionale come *La corsa dell'innocente* di Carlo Carlei, ma resta fedele anche a piccole storie provinciali come l'episodio di *Sabato italiano* di Luciano Manuzzi, o l'intimistico *Al lupo al lupo*, dov'è la sorella ribelle e distratta di Carlo Verdone e Sergio Rubini.

Non potendo avere il sorriso dell'amore mi accontento della sua smorfia...

Adele H., una storia d'amore

Il cab
consiglia

Fr, 1975, Drammatico, 100', colore, sonoro

Regia François Truffaut

Cast Isabelle Adjani, Bruce Robinson, Sylvia Marriott

Trama

Racconto tratto dai diari della figlia di Victor Hugo (scoperti nel 1955). Adèle, s'innamora non ricambiata di Albert Pinson, giovane tenente britannico per il quale abbandona la famiglia e ne diventa l'amante. Per amore di Albert, Adèle Hugo, fugge dall'isola di Guernesey, nella quale suo padre, ardente repubblicano, vive in esilio dopo l'avvento del secondo impero, e raggiunge Halifax, città della Nuova Scozia in cui Albert Pinson è stato destinato. Il bel tenente però non l'ama più e a nulla serve il consenso a sposarlo che Adèle ha finalmente strappato al padre, così come si rivelano inutili, anzi dannosi, i sotterfugi e le menzogne cui la ragazza ricorre per riconquistare l'uomo che ama. Quando Albert Pinson si trasferisce col suo reggimento alle Barbados, Adèle lo segue.

Commento

La storia di Adèle, figlia non riconosciuta del grande romanziere ottocentesco Victor Hugo, è una storia d'amore e d'avventura in piena regola che ha come interprete una giovanissima e intensissima Isabelle Adjani, che il regista aveva visto in televisione e subito volle per questo suo film. La sceneggiatura fu tratta dalla biografia di Adèle di Frances Vernon Guille, una studiosa americana che aveva trovato il diario della figlia di Hugo in una libreria di New York. Adèle, s'innamora non ricambiata di Pinson, tenente britannico per il quale abbandona la famiglia. È il caso raro di un film intimista con un personaggio solo. E Isabelle Adjani, superpremiata, è una straordinaria solista. Sarà amato da chi sa apprezzare in Truffaut la descrizione dolce di emozioni violente. A chi lo trovasse troppo freddo e distaccato, troppo intransigente nel suo tranquillo rigore, si può osservare che non è necessario essere romantici per raccontare una storia romantica. Talvolta, anzi, non si deve esserlo. Fotografia di Nestor Almendros cui Truffaut aveva chiesto di farlo sembrare un film in bianco e nero a colori. (cinema-tv.corriere.it/film)

Il regista di *Jules e Jim* riprende dunque la poetica dell'amour fou, tema centrale di tante sue pellicole, e la esaspera mettendo in scena tutti gli aspetti più drammatici e crudeli del sentimento amoroso; il risultato è "un viaggio nella sofferenza di una singola persona, in lotta con il padre ed animata da uno smisurato desiderio di riconoscimento affettivo". (Paolo Mereghetti)

Riconoscimenti

2 National Board of Review Awards 1975: miglior film straniero, miglior attrice Isabelle Adjani

1 David di Donatello 1976: migliore attrice straniera Isabelle Adjani



**Centro Audiovisivi Bolzano
presso il Centro Trevi**

**via Cappuccini 28
39100 Bolzano
info 0471 303396/97/98
prestito-audiovisivi@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/audiovisivi**

Modalità di prestito

**Il prestito è gratuito
Possono essere presi in prestito
5 film per 7 giorni e 5 libri per 30 giorni**

Orario di apertura al pubblico

**lunedì 14.00-18.30
martedì, mercoledì, venerdì
10.00-12.30 / 14.00-18.30
giovedì 10.00-20.00**

**Febbraio
2012**

